

I moduli sono facoltativi e possono essere utilizzati come strumento per consentire al donatore vivente di valutare le spese che potrebbe sostenere e per le quali potrebbe chiedere il rimborso durante il processo di donazione da vivente. Il rimborso viene stabilito secondo le aliquote stabilite dal programma, se applicabile, e sulla base del ricevimento della documentazione richiesta e dell'approvazione del programma. Il singolo donatore potrà ricevere un rimborso massimo di 14.000,00 dollari per ogni donazione da vivente. I costi effettivi potrebbero variare. A seguito dell'accettazione del programma, il donatore vivente dovrà presentare i voucher per il rimborso, una volta che i costi saranno stati sostenuti e verificati.

Nel compilare i Moduli per la richiesta di rimborso anticipato (Anticipated Reimbursement Request Worksheets) è importante considerare quali sono le fasi e quali i tempi delle singole fasi del processo di donazione da vivente, fasi che vengono descritte qui di seguito:

Valutazione: Inizia con la visita del donatore vivente al centro trapianti, prima dell'intervento chirurgico, per assicurarsi che soddisfatti tutti i requisiti necessari per procedere con l'intervento di donazione. Di norma per questa fase sono necessari 1-2 giorni.

Intervento chirurgico e convalescenza: Inizia con il trasferimento al centro trapianti per l'intervento chirurgico e prosegue per un breve periodo dopo le dimissioni dall'ospedale. Questa fase dura 8 settimane dall'intervento chirurgico cui è stato sottoposto il donatore vivente.

Follow-up: I tempi stabiliti dal centro trapianti presso il quale il donatore vivente deve tornare per le visite finalizzate a valutare i progressi e/o le eventuali esigenze del donatore stesso. Questa fase va da 9 settimane a 12 mesi dopo l'intervento chirurgico di donazione di organo.

MODULI PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO ANTICIPATO: Mancato guadagno

Ai fini dell'idoneità al Programma di sostegno per donatori viventi (Living Donor Support Program) non è necessario esibire documentazione attestante il reddito, cosa che invece andrà fatta a fini di verifica prima della richiesta di rimborso del mancato guadagno.

1. Per quale fase o quali fasi del processo di donazione da vivente prevede di richiedere al Programma di sostegno per donatori viventi il rimborso del mancato guadagno?

- Valutazione
- Intervento chirurgico e convalescenza
- Follow-up

Nota: Il Programma di sostegno per donatori viventi può rimborsare il mancato guadagno fino a un massimo di 4 settimane, salvo circostanze particolari stabilite dal medico curante. In circostanze particolari debitamente documentate, il programma può rimborsare il mancato guadagno del donatore vivente per un massimo di 8 settimane. La politica del programma stabilisce per il rimborso del mancato guadagno un limite di 2 giorni per la fase di valutazione e di 1 giorno per ogni visita ambulatoriale effettuata durante la fase di follow-up. Spetta al donatore vivente decidere come ripartire il rimborso attraverso una o tutte le fasi.

2. Quante ore, giorni e/o settimane prevede di perdere in termini di guadagno a causa della donazione da vivente?

Valutazione: _____ ore/giorni

Intervento chirurgico e convalescenza post-ricovero: _____ ore/giorni/settimane

Follow-up: _____ ore/giorni

3. Indichi il suo reddito lordo (importo guadagnato al lordo della detrazione di imposte o tasse) dell'ultimo anno e dell'ultimo mese.

Reddito annuale: \$ _____

Reddito mensile: \$ _____

4. Prevede di utilizzare ferie o permessi retribuiti (paid time off, PTO) o giorni di malattia accumulati per compensare il tempo di assenza dal lavoro a causa della donazione?

- No
- Sì. Indichi come intende procedere: _____

Nota: Il Programma di sostegno per donatori viventi non richiede di esaurire le ferie o i permessi retribuiti (PTO) o i giorni di malattia accumulati, ma se ne ha e intende conservarli dovrà confrontarsi con il datore di lavoro e ottenerne l'approvazione. Verifichi con il datore di lavoro eventuali vantaggi per donatori viventi cui potrebbe avere diritto.

Altri aspetti da considerare:

MODULI PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO ANTICIPATO: Spese per l'assistenza di persone a carico

Il rimborso per l'assistenza di persone a carico riguarda l'assistenza all'infanzia, compresi i minori con disabilità, l'assistenza agli adulti non autosufficienti e l'assistenza agli anziani. Tali spese verranno rimborsate secondo le aliquote standard stabilite dal Programma di sostegno per donatori viventi.

- 1. In quale fase o fasi prevede di ricorrere anticipatamente al Programma di sostegno per donatori viventi per il rimborso di spese relative all'assistenza all'infanzia? In questo caso **non** s'intende la normale assistenza già prestata dal donatore vivente, ma solo l'ulteriore assistenza che si rendesse necessaria per via del processo di donazione da vivente:
 - Valutazione
 - Intervento chirurgico e convalescenza
 - Follow-up

- 2. In quale fase o fasi prevede di ricorrere anticipatamente al Programma di sostegno per donatori viventi per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'assistenza a minori disabili (0-17 anni), adulti non autosufficienti (18-64 anni) o anziani (65+ anni)? In questo caso non s'intende la normale assistenza prestata dal donatore vivente, ma solo l'ulteriore assistenza che si rendesse necessaria per via del processo di donazione da vivente:
 - Valutazione
 - Intervento chirurgico e convalescenza
 - Follow-up

3. Indichi figli, figli disabili, adulti a carico e/o anziani per i quali dovrà organizzare un'assistenza alternativa:

NOME	GRADO DI PARENTELA CON IL DONATORE VIVENTE	ETÀ

Altri aspetti da considerare:

MODULI PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO ANTICIPATO: Spese di viaggio e/o per l'accompagnatore

Per determinare il rimborso massimo per le voci di viaggio, compresi trasporto, alloggio e pasti, si applicherà l'aliquota prevista dall'Amministrazione dei servizi generali degli Stati Uniti (U.S. General Services Administration, GSA), calcolata in base alla località e all'anno in cui sono state sostenute le spese. Per ulteriori informazioni visitare gsa.gov/travel.

Spese di viaggio anticipate

L'importo delle spese di alloggio viene determinato in base alla distanza tra il luogo di residenza del donatore e il centro trapianti (120 km (75 miglia) solo andata) e alla valutazione del centro trapianti circa la capacità del donatore di percorrere tale distanza dopo la degenza ospedaliera.

Nota: I pasti verranno rimborsati solo nei casi in cui il donatore vivente necessiti di alloggio.

Consideri per quali voci di viaggio prevede di richiedere il rimborso e per quale fase o fasi.

	VALUTAZIONE	INTERVENTO CHIRURGICO E CONVALESCENZA	FOLLOW-UP
Alloggio			
Pasti			
Trasporti			

Se richiede il trasporto indichi il mezzo o i mezzi di trasporto che prevede di utilizzare durante una o tutte le fasi: C = Car (Auto); A = Flying (Aereo); B = Bus (Autobus); T = Train (Treno).

Altre spese di viaggio anticipate (ad esempio per parcheggi, pedaggi, taxi, auto condivise etc.):

Altri aspetti da considerare:

Accompagnatore

Il Programma di sostegno per donatori viventi dello Stato di New York può pagare un accompagnatore designato per ogni viaggio. All'accompagnatore verrà rimborsata una diaria fissa di 100,00 dollari per un massimo di 20 giorni complessivi.

ACCOMPAGNATORE	ALTRO ACCOMPAGNATORE
Nome:	Nome:
Cognome:	Cognome:
Grado di parentela con il donatore:	Grado di parentela con il donatore:
Viaggi: Sono possibili più risposte <input type="checkbox"/> Valutazione <input type="checkbox"/> Intervento chirurgico e convalescenza <input type="checkbox"/> Follow-up	Viaggi: Sono possibili più risposte <input type="checkbox"/> Valutazione <input type="checkbox"/> Intervento chirurgico e convalescenza <input type="checkbox"/> Follow-up

